

«ZLS EMILIA-ROMAGNA» ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA PORTO DI RAVENNA

ATTUAZIONE DELLA ZLS-ER: SEMPLIFICAZIONI, INCENTIVI E GOVERNANCE

**I SEDUTA DEL COMITATO DI INDIRIZZO
03 luglio 2025**

Sommario

- ❑ Apertura dei Lavori da parte del Presidente del Comitato di indirizzo
- ❑ Individuazione del Segretario verbalizzante (art. 8 del Regolamento)
- ❑ Approvazione del Regolamento (proposte di modifica) e della delibera tipo (allegati alla convocazione)
- ❑ Individuazione della struttura tecnica di supporto della ZLS-ER
- ❑ Percorso di formazione della ZLS-ER
- ❑ Criteri di individuazione e localizzazione delle Aree incluse nella ZLS-ER
- ❑ Misure di agevolazione, semplificazione e incentivazione e valutazioni in merito
- ❑ Operabilità della ZLS-ER

Struttura Tecnica Permanente della ZLS-ER

☐ Istituzione della Struttura Tecnica Permanente della ZLS-ER come previsto dal PSS della ZLS ER e dal DPCM 40/2024 - Designazione componenti da parte del C.I

La Struttura tecnico-amministrativa di supporto è costituita all'interno dell'amministrazione regionale e composta da **rappresentanti della Regione Emilia-Romagna e dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro-settentrionale** e si avvale della collaborazione degli uffici delle Amministrazioni coinvolte. Agisce come struttura di collegamento tra il Comitato di indirizzo e le unità operative della Regione e degli Enti coinvolti.

In dettaglio, si propone che la Struttura tecnico-amministrativa sia costituita:

dai seguenti settori della Regione Emilia-Romagna, che si avvarranno del supporto del Gruppo Interdirezionale appositamente costituito:

- ☐ SETTORE INNOVAZIONE SOSTENIBILE, IMPRESE, FILIERE PRODUTTIVE
- ☐ SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE
- ☐ SETTORE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILE (AREA VIABILITÀ, LOGISTICA, VIE D'ACQUA E AEROPORTI)
- ☐ SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

dalle seguenti direzioni di ADSP:

- ☐ DIREZIONE OPERATIVA
- ☐ DIREZIONE TRANSIZIONE AL DIGITALE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
- ☐ DIREZIONE TECNICA

PERCORSO DI FORMAZIONE DELLA ZLS-ER

ZLS ER: IL PERCORSO

Delibera Assemblea Legislativa del 19 dicembre 2018 - avvio all'iter di istituzione della **Zona Logistica Semplificata**.

Novembre 2019 - settembre 2021 elaborazione del Piano di Sviluppo Strategico (PSS) e consultazione con i territori per il percorso di selezione e validazione delle aree e delle misure di promozione.

Delibera Giunta Regionale del 6 ottobre 2021 - adozione Proposta di istituzione della ZLS, corredata dal PSS, ai fini della presentazione al Presidente del Consiglio dei Ministri.

Delibera Assemblea Legislativa del 2 febbraio 2022 - approvazione della proposta di istituzione della ZLS Emilia-Romagna.

25 febbraio 2022 il Presidente della Regione ha inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la **Proposta di istituzione della ZLS ER**.

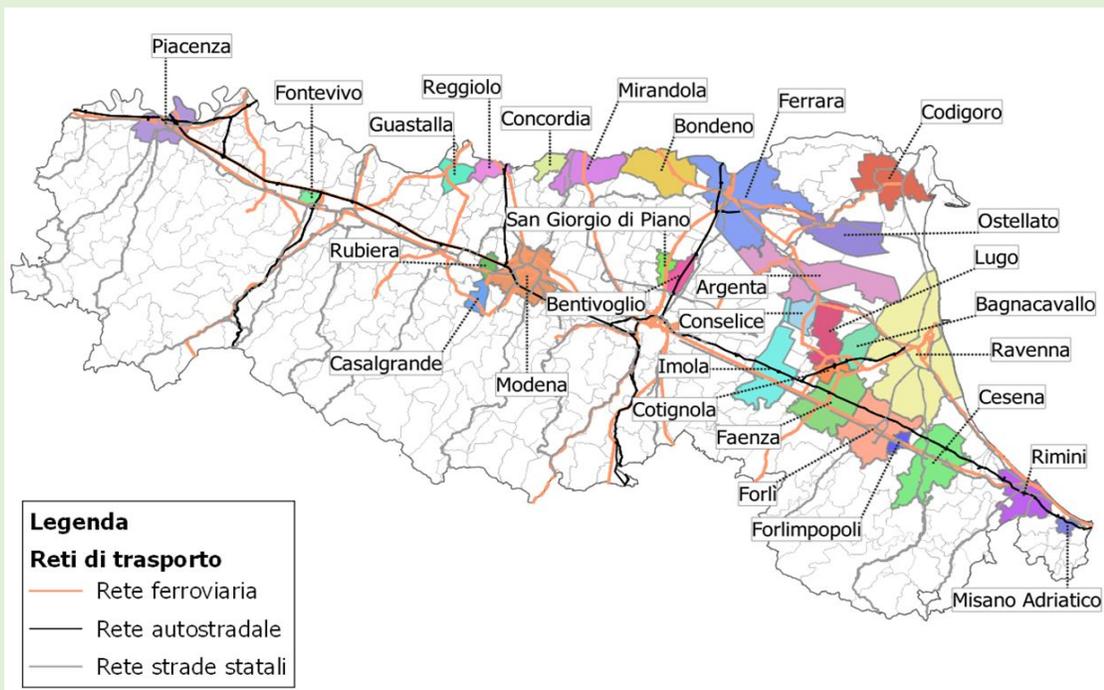
Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di istituzione ZLS ER - 10 ottobre 2024

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di istituzione del Comitato di Indirizzo (CI) della ZLS ER - 9 gennaio 2025

Designazione rappresentanti CI del Dipartimento Politiche di Coesione e per il Sud (16/01/2025), del Ministero delle Imprese e del made in Italy (12/02/2025) e delle Infrastrutture e Trasporti (23/05/2025)

ZLS ER: LA GEOGRAFIA

La ZLS Emilia-Romagna occupa una superficie di **4.563 ha pari al 93% della superficie disponibile** (4.968 ha) e **comprende aree di 28 comuni delle 9 province, 25 aree produttive e 11 nodi intermodali e aree logistico-produttive e del porto di Ravenna.**



Aree incluse nella ZLS	Superficie (ha)	%
Nodi intermodali e aree logistico-produttive	2.748	60%
Aree produttive	1.815	40%
Totale	4.563	100%

Per le Aree TFUE (ai sensi dell'art. 107 par. 3 , lett. A e C) individuate dalla carta degli Aiuti di Stato 2022-2027 nella provincia di Piacenza e Ferrara è **previsto credito d'imposta ed aiuti di Stato** con intensità massima per le grandi imprese pari a quella indicata sulle mappe. Le medie e piccole imprese potranno usufruire di una percentuale aggiuntiva di aiuti rispettivamente pari al 10 e 20 %.

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLE AREE INCLUSE NELLA ZLS-ER

ZLS-ER: Criteri di selezione delle aree

ragione delle strategie di sviluppo territoriale della Regione Emilia-Romagna, nonché dell'indicazione normativa in allegato 1 del DPCM 12/2018, Il **Piano di Sviluppo Strategico della ZLS ER** ha individuato due livelli di priorità per la selezione delle aree da includere nel perimetro della stessa.

□ **Il livello di priorità 1** ha previsto l'inclusione nella ZLS del porto di Ravenna comprensivo delle aree a vocazione logistico-produttiva inserite nel perimetro portuale identificato da PRP, nonché dei principali nodi intermodali del territorio regionale. L'inclusione di tali aree soddisfa automaticamente il nesso economico-funzionale col porto di Ravenna in virtù dell'esistenza della piattaforma logistica regionale.

□ **Il livello di priorità 2** ha previsto l'inclusione nella ZLS di comparti produttive che soddisfano il nesso economico-funzionale in relazione al porto di Ravenna e che sono ubicate in territori che soddisfano il seguente insieme di sottocriteri:

- **Funzionali**: cioè legati alla potenzialità di connessione ed accessibilità al Porto di Ravenna delle aree da includere nella ZLS; **Aree contermini al porto, Prossimità al porto, Accessibilità.**
- **Economici**: cioè legati alla valutazione della strategicità economica delle aree da includere nella ZLS (**promozione di ambiti specializzati per attività produttive**, appartenenza ad aree soggette ad Aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, lettera C del TFUE);

ZLS-ER: Criteri di selezione delle aree

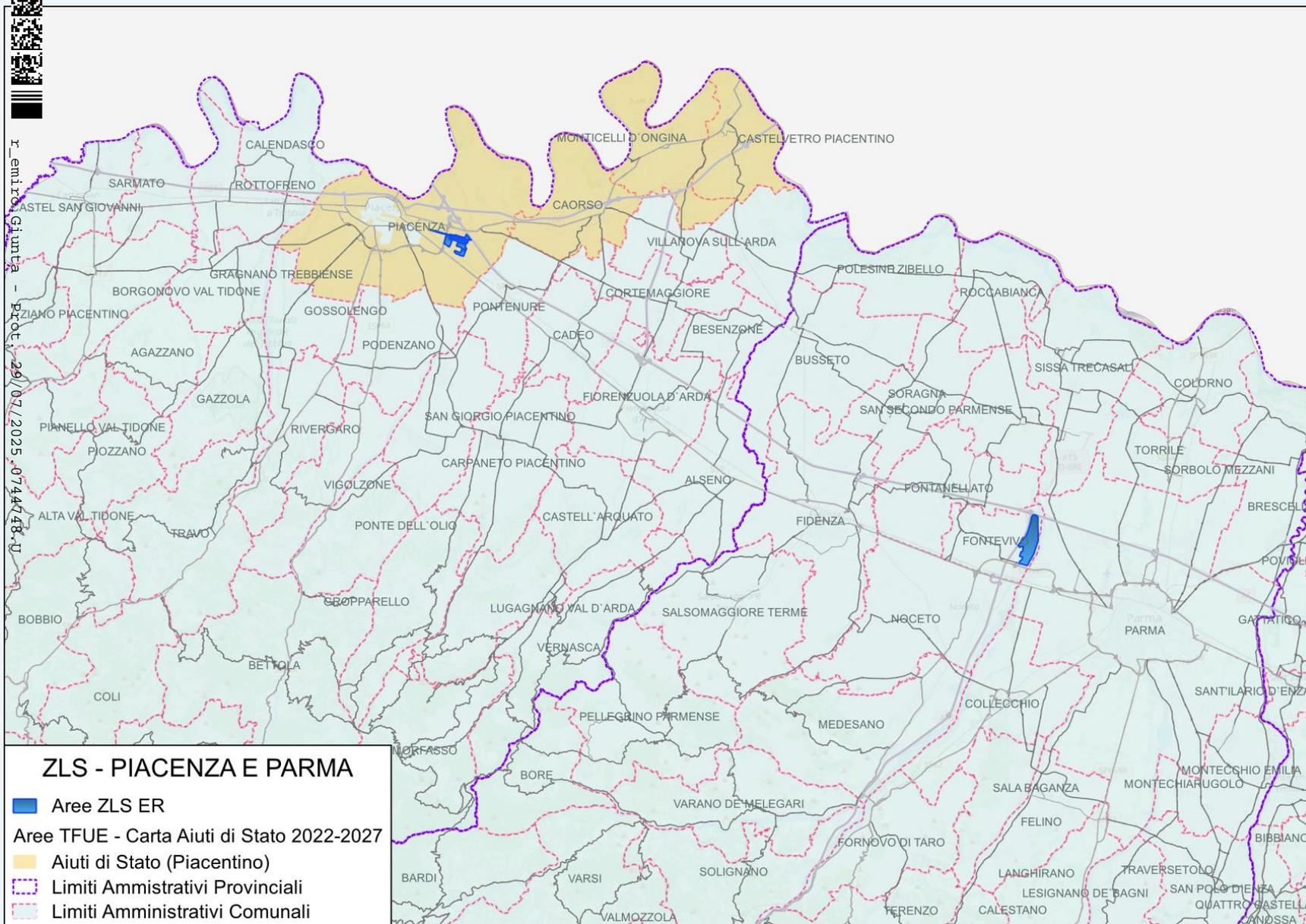
□ Urbanistici:

cioè legati alla pianificazione e all'uso del territorio sostenibile al fine di contenere il consumo di suolo e lo sprawl urbano ma garantire al contempo la possibilità di nuovi insediamenti.

- **Estensione dell'area (ha):** estensione dell'area produttiva, incluse le aree di possibile espansione laddove indicate negli strumenti urbanistici;
- **Stato urbanistico delle aree di espansione tale da non concorrere al calcolo della quota massima del consumo di suolo definita dalla LR 24/2017:** rispondenza dell'area alle condizioni tali per cui la sua edificazione non venga considerata ai fini del calcolo della quota massima di consumo del suolo, fissato al 3% della superficie di territorio urbanizzato alla data di entrata in vigore della legge (cfr. art. 6, art.32 della LR 24/2017);
- **Presenza ed estensione delle aree libere/disponibili;**
- **Appartenenza alle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA);**
- Appartenenza alle aree produttive candidate per Infrastrutturazione con la banda ultra-larga (BUL): in riferimento al "Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga" ,
- Appartenenza a un Piano degli insediamenti produttivi (PIP).

La proposta progettuale, derivata dall'applicazione dei criteri di analisi ha portato ad una prima definizione del perimetro della ZLS con la quale la regione ha dato avvio alla **fase di consultazione con i territori a novembre 2020** e che ha portato a **delineare a fine 2021 la geografia della ZLS ER e dei singoli contesti logistico-produttivi** che la compongono.

ZLS ER: Provincia di Piacenza e Parma

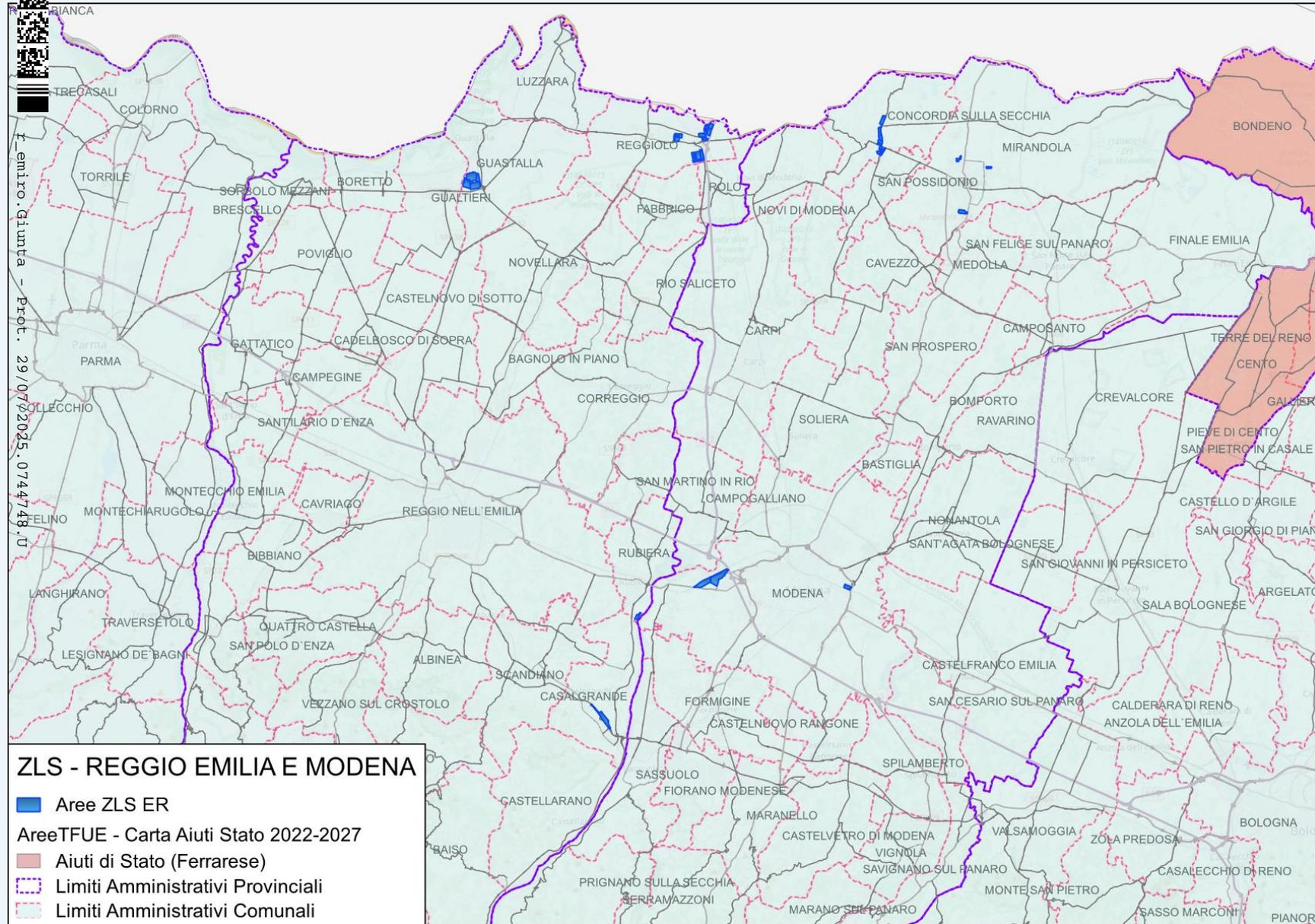


Nella provincia di Piacenza e Parma sono presenti aree facenti parte della ZLS-ER ricadenti nei comuni di Piacenza e di Fontevivo.

In dettaglio nella provincia di Piacenza sono presenti aree individuate dalla carta degli Aiuti di Stato 2022-2027, ai sensi del TFUE art. 107 par. 3, lett. A e C, nelle quali è previsto credito d'imposta ed aiuti di Stato con intensità massima pari a:

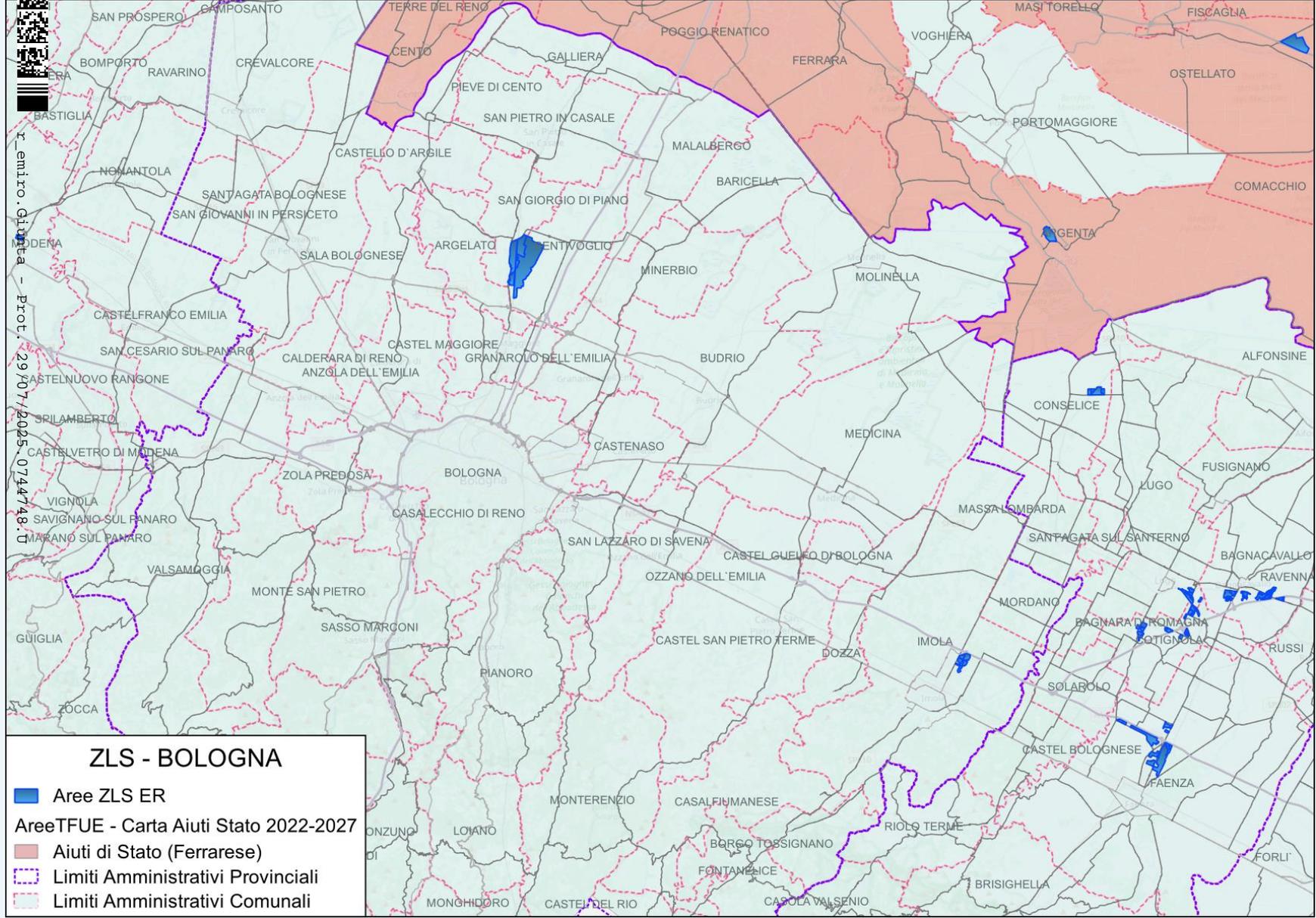
- 10% per le grandi imprese;
- 20% per le medie imprese;
- 30 % per le piccole imprese.

ZLS ER: Provincia di Modena e Reggio Emilia



Nella provincia di Modena e Reggio Emilia sono presenti aree facenti parte della ZLS-ER (ricadenti nei comuni di Guastalla, Reggiolo, Rubiera, Casalgrande, Concordia sulla Secchia, Mirandola e Modena).

ZLS ER: Città Metropolitana di Bologna



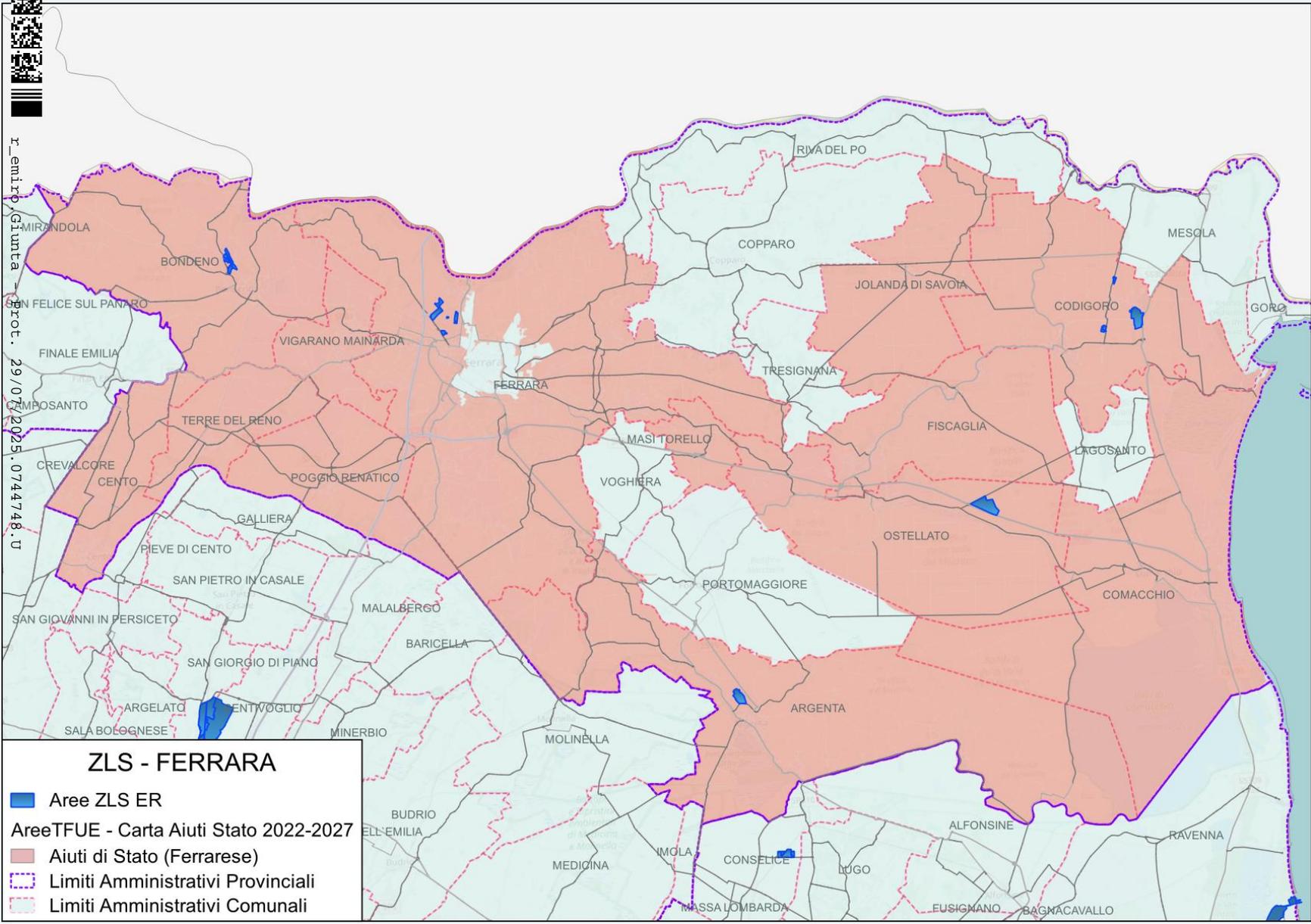
r.emiro.giunta - Prot. 29/07/2025-0744/48.D

ZLS - BOLOGNA

- Aree ZLS ER
- Aree TFUE - Carta Aiuti Stato 2022-2027
- Aiuti di Stato (Ferrarese)
- Limiti Amministrativi Provinciali
- Limiti Amministrativi Comunali

Nella Città Metropolitana di Bologna sono presenti aree facenti parte della ZLS-ER e ricadenti nei comuni di Bentivoglio, Imola e San Giorgio di Piano.

ZLS ER: Provincia di Ferrara

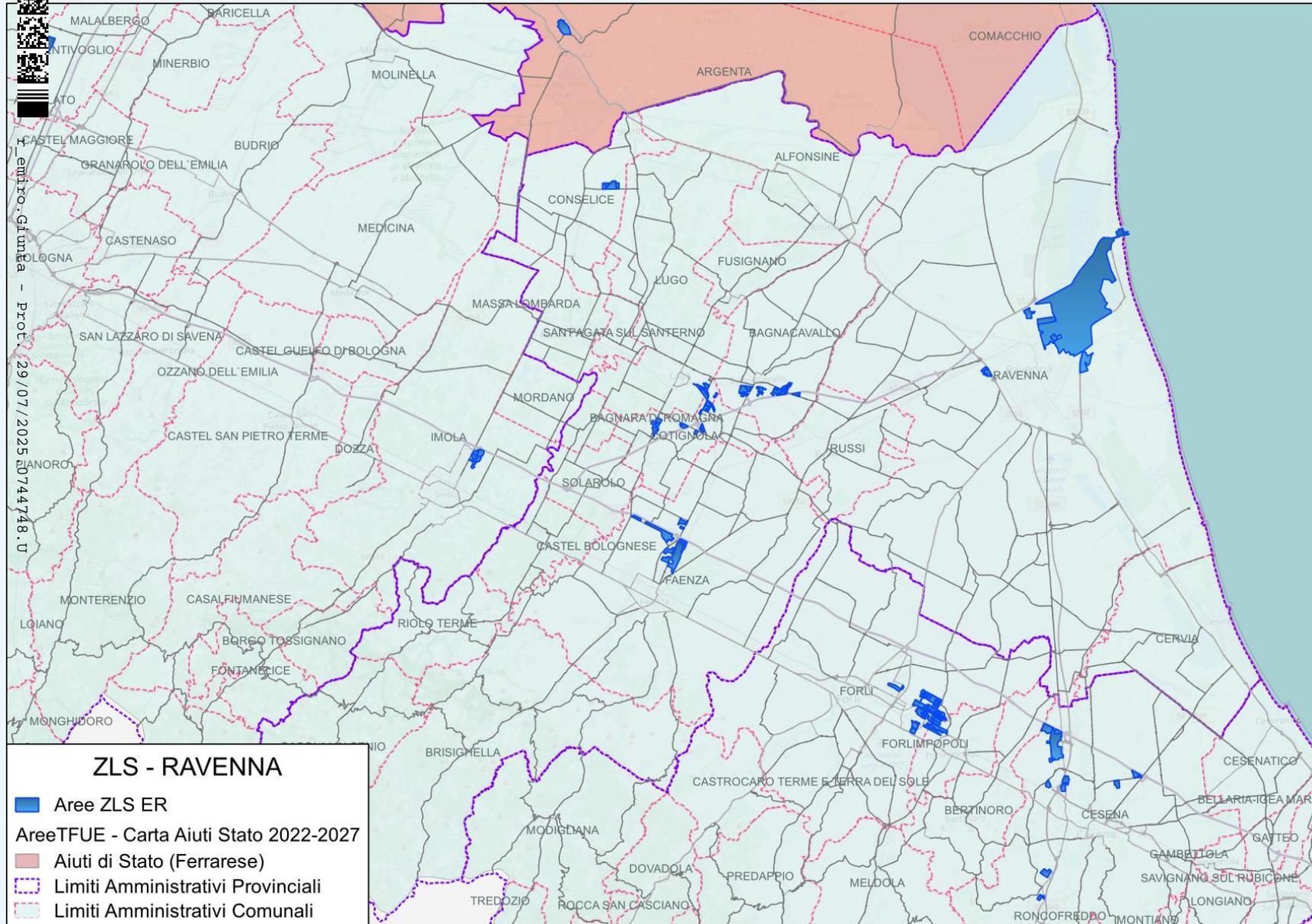


Nella provincia di Ferrara sono presenti aree facenti parte della ZLS-ER e ricadenti nei comuni di Argenta, Bondeno, Codigoro, Ostellato e Ferrara.

Inoltre, nella provincia di Ferrara sono presenti aree individuate dalla carta degli Aiuti di Stato 2022-2027, ai sensi del TFUE art. 107 par. 3 , lett. A e C, nelle quali è previsto credito d'imposta ed aiuti di Stato con intensità massima pari a:

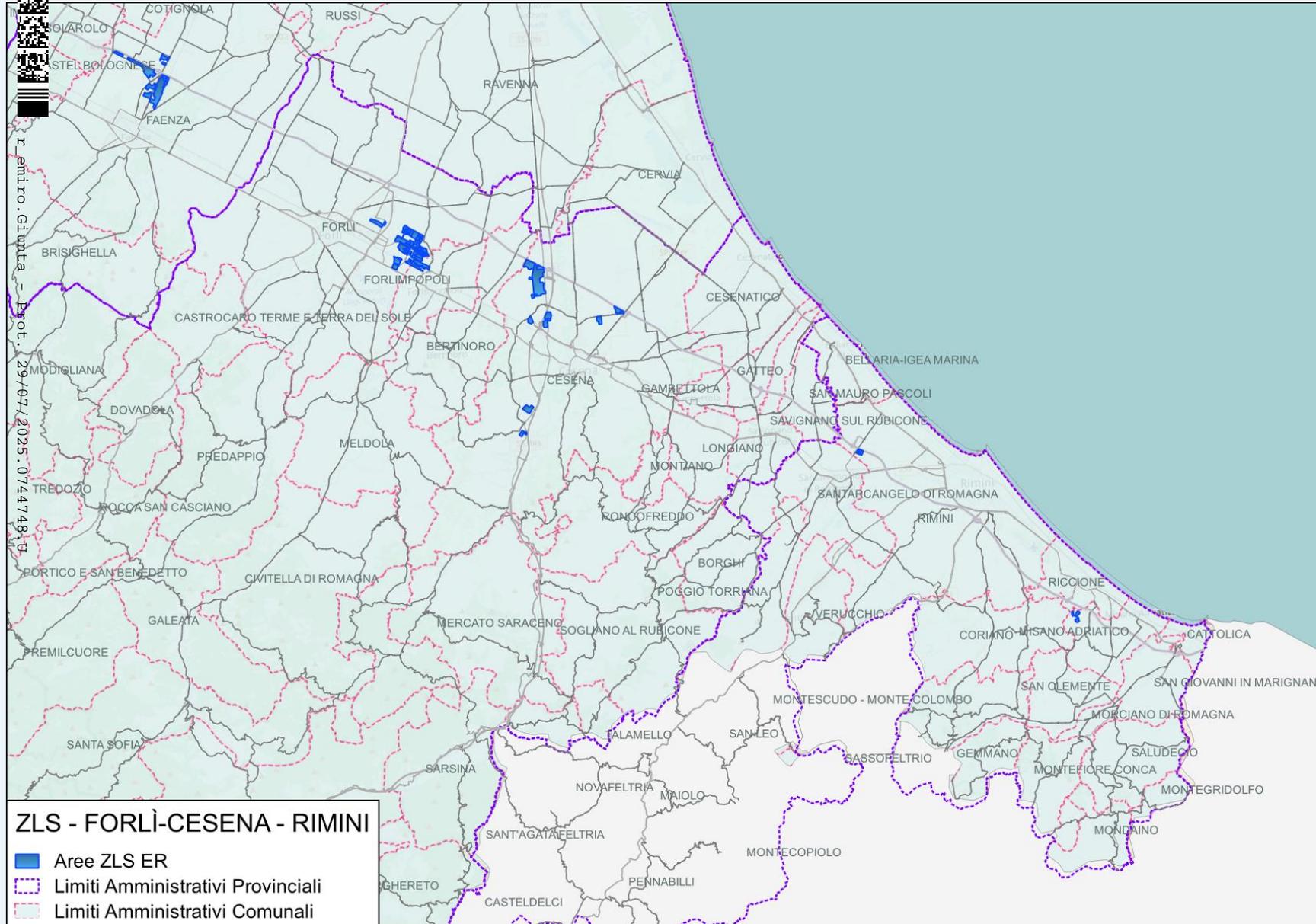
- 15% per le grandi imprese;
- 25% per le medie imprese;
- 35 % per le piccole imprese.

ZLS ER: Provincia di Ravenna



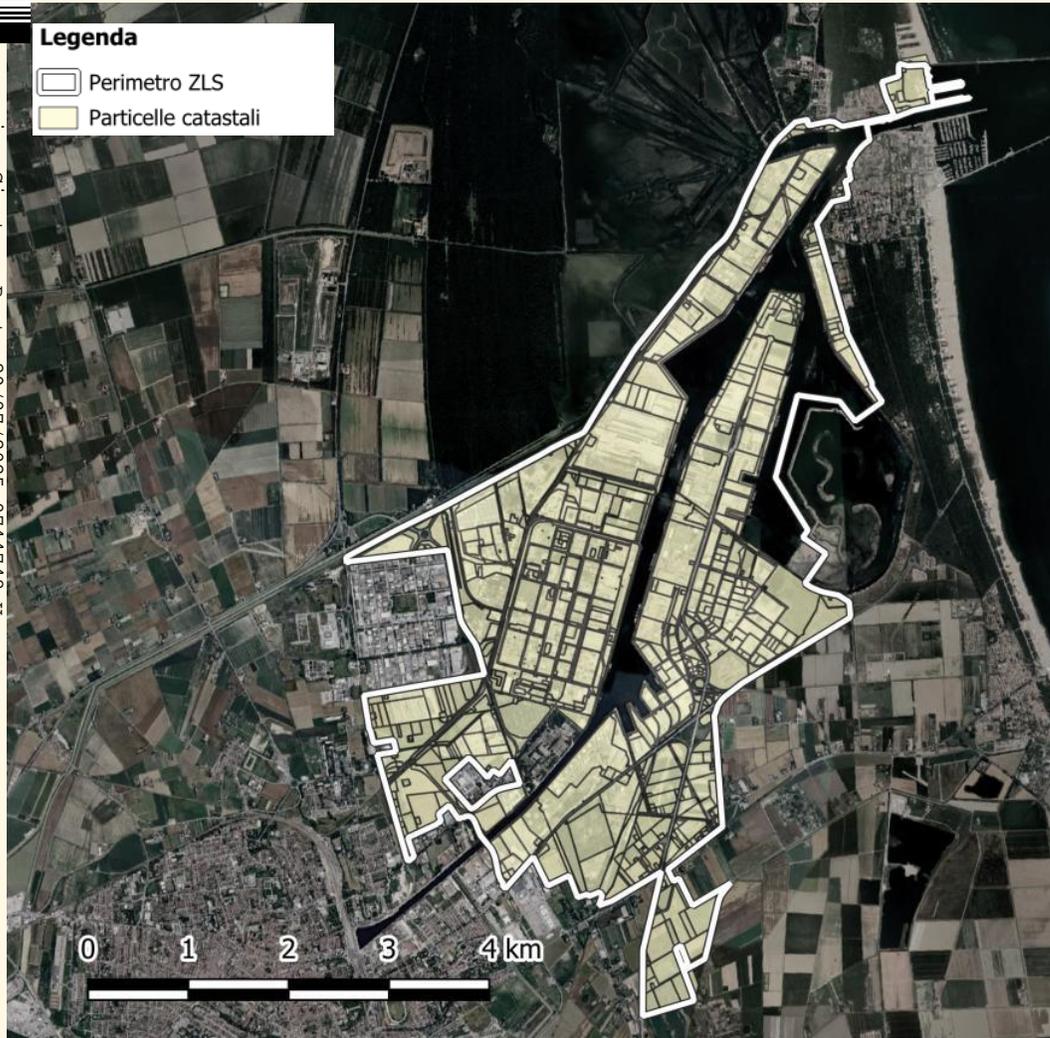
Nella provincia di Ravenna sono presenti aree facenti parte della ZLS-ER e ricadenti nell'area del porto e dei comuni di Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Lugo, Faenza e Ravenna.

ZLS ER: Provincia di Forlì-Cesena e Rimini



Nella provincia di Forlì-Cesena e Rimini sono presenti aree facenti parte della ZLS-ER e ricadenti nei comuni di Forlì, Forlimpopoli, Cesena, Rimini e Misano Adriatico.

Superficie della ZLS ER



È stato svolto uno studio propedeutico alla verifica ed eventuale ridefinizione dell'attuale perimetro della ZLS Emilia-Romagna, al fine di tenere conto degli effetti prodotti dalla scadenza del periodo transitorio previsto dalla LR24/2017 - *Disciplina Regionale sulla Tutela e l'uso del Territorio* - sulle previsioni insediative dei piani elaborati ai sensi delle precedenti leggi urbanistiche.

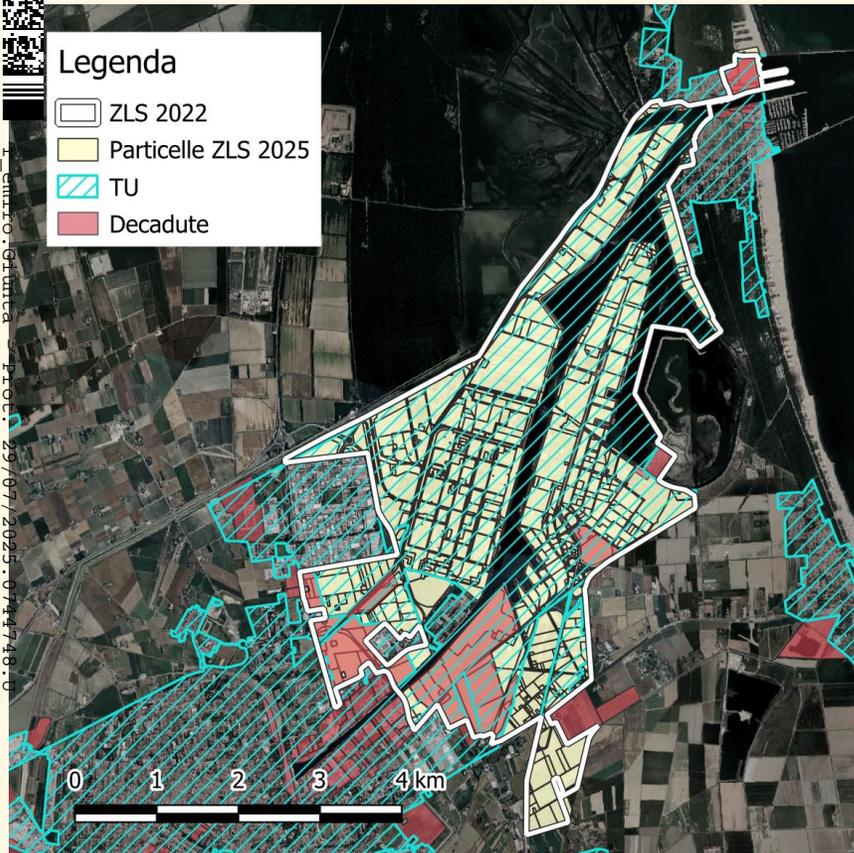
Tale disciplina rimane l'unico riferimento legislativo da seguire in tema di uso del territorio.

Come disposto all'art. 5 comma 1 a) del DPCM 40/2024, e su richiesta del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud sono state assunte le particelle catastali come unità territoriali minima di riferimento per l'identificazione delle aree della ZLS.

Lo studio si è articolato in due fasi:

- **Fase di revisione**, nella quale è stata svolta una revisione tecnica delle particelle catastali in funzione della tipologia e della localizzazione.
- **Fase di classificazione** delle particelle selezionate sulla base della pianificazione urbanistica vigente.

Superficie della ZLS ER



La **revisione** tecnica delle particelle catastali è stata svolta in funzione della **tipologia**, proponendo l'esclusione di tutte le particelle di proprietà demaniale (Alvei fluviali, canali, strade, ferrovie e relative pertinenze), e della **localizzazione** (evidenziando le particelle solo parzialmente rientranti nella ZLS, le particelle soggette a vincoli - es. fascia cimiteriale ecc... - e alcuni refusi).

Le particelle di cui conseguentemente si propone lo stralcio totalizzano **49 ha**.

In dettaglio, sono state sovrapposte le seguenti informazioni:

- Il perimetro di previsione della ZLS-ER individuato dal Piano di Sviluppo Strategico redatto nel 2022;
- Le particelle catastali incluse nella ZLS-ER confermate a seguito della presente revisione tecnica;
- Il perimetro del Territorio Urbanizzato (TU) individuato dagli strumenti urbanistici vigenti in ciascun Comune;
- I comparti con previsioni urbanistiche decadute ai sensi della LR24/2017. **NB. Di queste, alcune riguardano previsioni di rigenerazione urbana non attuate, ma sono edificate e si trovano all'interno del TU.**

Si evidenzia che l'appartenenza di una particella alla ZLS non consente di superare le previsioni normative della LR 24/2017, con particolare riferimento alla disciplina del consumo di suolo, come noto differente a seconda che le aree rientrino o meno nel TERRITORIO URBANIZZATO, con conseguente impatto sul limite del 3% di consumo di suolo disponibile per ciascun Comune.

MISURE DI AGEVOLAZIONE, SEMPLIFICAZIONE E INCENTIVAZIONE

Obiettivi fissati per la ZLS (DPCM 12/2018 e DPCM 40/2024)



numero di **nuove imprese** insediate suddivise per settore merceologico e classe dimensionale



numero di **nuovi occupati** nelle imprese insediate



valore del **fatturato** delle imprese suddivise per classe dimensionale



valore totale dei nuovi **investimenti** suddivisi per classe dimensionale

L'efficacia
delle ZLS
viene valutata
in 7 anni

Le ZLS: Agevolazioni e semplificazioni

L'Emilia-Romagna è caratterizzata da alcuni settori produttivi rilevanti per il ruolo che rivestono in ambito economico e sociale e per il loro potenziale di crescita. Lo studio preparato per la redazione del Piano di Sviluppo Strategico ha individuato quali principali settori di specializzazione produttiva dell'Emilia-Romagna:

- agroalimentare
- tessile e abbigliamento
- legno e mobili
- ceramica
- chimica e materie plastiche
- farmaceutica
- biomedicale
- Meccanica

Si propone che possano accedere al godimento dei benefici derivanti dall'istituzione della ZLS-ER tutte le **attività manifatturiere (Sezione Ateco C)** ad eccezione di quelle aventi **Codice Ateco 23.30.1 e 23.30.10 «Fabbricazione di armi e munizioni per uso militare»**. Sono inoltre incluse anche le **attività di trasporto ed magazzinaggio (Sezione H Ateco) di cui ai codici 52.21 «Servizi di supporto al trasporto terrestre», 52.24 «Movimentazione merci», 52.25 «Servizi di logistica»**

Le ZLS: Agevolazioni e semplificazioni

Le imprese comprese nella ZLS possono potenzialmente fruire di un pacchetto di incentivi:

Agevolazioni statali:

1. **Credito di imposta** nei limiti consentiti dalla normativa europea sugli aiuti di Stato (limitatamente alle aree ex art. 107 TFUE) - Art. 13 del decreto-legge n. 60/2024 e disposizioni applicative DPCM 30 agosto 2024.
2. **Zona Franca Doganale Interclusa (ZFDI)**: che permette di beneficiare **dell'esenzione di IVA e dazi** per merci importate in Italia da Paesi non UE, ai sensi del Regolamento UE 952/2013 ed esplicitato nella Circolare ADM 26/2024.
3. **Semplificazioni amministrative e burocratiche statali** ed indicate nella Legge "semplificazione" 12/2019 – procedure semplificate e regimi procedimentali speciali per la riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi ed approvativi. **Autorizzazione Unica.**

Agevolazioni regionali:

4. **Semplificazioni amministrative e burocratiche regionali** che regione e/o comuni possono deliberare - Misure importanti previste e già attive in Emilia-Romagna: la piattaforma unica che informatizza le procedure presentate agli sportelli unici sul territorio e il monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti.
5. **Risorse per gli investimenti** nelle ZLS che la regione può mettere a disposizione
6. **Condizioni creditizie favorevoli**: la Legge ha previsto la possibilità di **stipulare accordi o convenzioni con banche** per favorire gli investimenti delle imprese.

Credito di imposta

La misura "**Credito d'imposta per gli investimenti nelle Zone logistiche semplificate (ZLS)**" è un contributo sotto forma di credito d'imposta, utilizzabile esclusivamente in compensazione, riconosciuto per l'acquisizione di beni strumentali destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nelle ZLS di cui all'articolo 13 del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, limitatamente alle zone ammissibili agli aiuti a finalità regionale a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), così come individuate dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027.)

- Il Decreto Legge n.202/2024 ha definito le modalità di accesso al beneficio nonché i criteri e le modalità di applicazione e di fruizione del credito d'imposta e dei relativi controlli, per un limite complessivo di spesa a livello nazionale pari a **80 milioni di euro per l'anno 2025**.
- Le imprese che operano all'interno della ZLS Emilia-Romagna possono beneficiare di tale agevolazione se ricadono nelle aree sopra descritte ed hanno effettuato investimenti tra il 1° gennaio e il 15 novembre 2025.
- Le imprese dovevano inviare una prima comunicazione all'Agenzia delle Entrate tra il **22 maggio e il 23 giugno 2025**, e una seconda comunicazione integrativa tra il **20 novembre e il 2 dicembre 2025**, attestando l'effettiva realizzazione degli investimenti.

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/credito-imposta-per-gli-investimenti-nelle-zone-zls>

Zona Franca Doganale Interclusa (ZFDI)

Le ZFDI sono previste dal Regolamento UE 952/2013, con il quale si istituisce il codice doganale dell'Unione, e dei relativi atti di delega e di esecuzione.

L'art. 12 comma 5 del DPCM 40/2024 prevede che nelle ZLS possano essere istituite ZFDI. La perimetrazione delle ZFDI è proposta da ciascun Comitato di indirizzo ed è approvata con determinazione del direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, da adottare entro sessanta giorni dalla proposta.

All'interno della ZFDI è possibile beneficiare **dell'esenzione di IVA e dazi** per merci importate in Italia da Paesi non UE in favore degli operatori insediati o di futuro insediamento nella ZLS-ER, per l'effettuazione di attività di interesse commerciale, industriale o di servizi, quali, lo stoccaggio, la manipolazione, la trasformazione, la lavorazione delle merci ivi collocate,

Gli operatori economici potranno usufruire dei seguenti benefici:

- ❑ deposito e stoccaggio, senza limiti temporali, di merci non unionali in sospensione dei diritti doganali (dazi/IVA, accise) e senza l'applicazione di altri oneri e misure di politica commerciale.
- ❑ possibilità di effettuare manipolazioni usuali (tra le altre: etichettature, reimpballaggi, selezione, campionature, operazioni di cui all'Allegato 71-03 al Regolamento n. 2446 del 28.07.2015).
- ❑ la possibilità, durante la permanenza nella zona franca, di vincolare merci non unionali al regime di perfezionamento attivo, per effettuare: la trasformazione di merci, la lavorazione di merci, compresi il loro montaggio, il loro assemblaggio e il loro adattamento ad altre merci (con possibilità di acquisizione del "MADE IN ITALY"), la distruzione di merci, la riparazione di merci, compresi il loro riattamento e la loro messa a punto, le operazioni di cui all'art. 5 punto 37 lett. e) del C.D.U. [i.e.: l'utilizzazione di merci che non si ritrovano nei prodotti trasformati, ma che ne permettono o facilitano l'ottenimento anche se scompaiono totalmente o parzialmente nel processo di trasformazione (accessori per la produzione)].
- ❑ la possibilità di vincolare le merci non unionali ai regimi di ammissione temporanea e di uso finale

Zona Franca Doganale Interclusa (ZFDI)

- ❑ Le merci successivamente estratte dalla ZFD potranno essere vincolate ai regimi di:
 - ❑ Immissione in libera pratica/immissione in consumo;
 - ❑ Uso particolare (ammissione temporanea e uso finale);
 - ❑ Transito esterno;
 - ❑ Riesportazione (lavorazioni di trasformazione industriale di merce estera destinata al mercato estero).
- ❑ Sarà inoltre possibile:
 - ❑ avvalersi di semplificazioni quali quella di non dover effettuare una dichiarazione in dogana per il regime di immissione in libera pratica o di ammissione temporanea a fronte dell'utilizzazione o del consumo all'interno della ZFD delle merci a dazio zero;
 - ❑ avvalersi, attraverso utilizzazione della ZFD, di rimborsi o sgravi dei dazi pagati sulla merce importata;
 - ❑ introdurre, immagazzinare, trasformare anche merci unionali; queste ultime utilizzabili a fini "equivalenti" in luogo di merci estere

E' di prossima sottoscrizione fra RER, ADSP e Agenzia delle Dogane e Monopoli un Protocollo d'Intesa per supportare interventi di promozione e sviluppo della zona logistica semplificata (ZLS) Emilia-Romagna

Le misure di semplificazione burocratiche

L'art. 12 del DPCM 40/2024 prevede diverse misure di semplificazione per i progetti inerenti alle attività economiche, industriali, produttive e logistiche all'interno della ZLS-ER.

In dettaglio, la L. 205/2017 all'art.1 comma 65, da cui discende l'art. 12 del DPCM 40/2024, prevede che i **progetti inerenti alle ATTIVITÀ ECONOMICHE ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche** all'interno della ZLS, non soggetti a segnalazione certificata di inizio d'attività (d'impresa - SCIA) o a comunicazione (avvio attività di impresa - CCIAA), sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale.

L'autorizzazione unica, ove necessario, costituisce variante agli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale, ad eccezione del piano paesaggistico regionale. Le opere infrastrutturali (es. reti, connessioni, ecc.) per la realizzazione di progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche nell'area ZLS da parte di soggetti pubblici e privati sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

L'insediamento comprende:

- il "contenitore" (involucro edilizio)
- il "contenuto" (attività produttiva esercitata)

Le misure di semplificazione burocratiche

Nel procedimento di autorizzazione unica confluiscono tutti gli **atti di autorizzazione, assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione in relazione all'opera da eseguire, al progetto da approvare o all'attività da intraprendere nell'area ZLS.**

Pertanto, si prospettano le seguenti casistiche:

Piena conformità urbanistica ed edilizia (usi)

è sufficiente presentare SCIA/Comunicazione

Non conformità urbanistica ed edilizia (usi)

Nell'autorizzazione unica convergono due procedimenti distinti:

a) urbanistico ed edilizio TITOLI ABILITATIVI per acquisire la conformità del contenitore (destinazione urbanistica, uso)

b) produttivo specifico TITOLI AUTORIZZATIVI per la singola attività produttiva (categoria merceologica e matrici ambientali)

Le misure di semplificazione burocratiche

Al fine di attuare le disposizioni di cui all'art. 12 comma 3 del DPCM 40/2024, individuando l'Autorità regionale locale che provvede al rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui al comma 1, è in corso una proposta di **emendamento al «PDL Refit 2025»**.

Tale emendamento prevede che la **competenza al rilascio dell'autorizzazione unica per la Zona Logistica Semplificata** sia attribuita come segue:

1. resta di competenza dell'Ente a ciò già preposto in via ordinaria in tutti i casi in cui afferisce ad un procedimento per il quale è già previsto il rilascio di un provvedimento unico. Es PAUR, AIA, AUA (ARPAE) art 53 LR 24/2017 art 8 DPR 160/2010 (Comune/Unione competente) con le tempistiche previste all'art 5 del DPCM 40/2024;
2. è di competenza della Regione, che la esercita attraverso **l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE)**, nei casi restanti.

I progetti proposti devono essere coerenti con i parametri indicati nel piano di sviluppo strategico ZLS Emilia-Romagna e rientranti in una delle seguenti tipologie:

- realizzazione di un nuovo stabilimento;
- ampliamento di uno stabilimento esistente o della relativa capacità produttiva;
- riconversione ovvero diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente.

Ne consegue che sono esclusi dal rilascio dell'Autorizzazione Unica:

- interventi soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) o a Comunicazione;
- singoli procedimenti di autorizzazione da attivare presso l'amministrazione competente

Le misure di semplificazione burocratiche

propone di accertare preventivamente la **coerenza con il PSS , il nesso economico-funzionale con il Porto Ravenna e la proprietà patrimoniale delle particelle interessate** del progetto tramite **PREISTRUTTURA**, avvalendosi della collaborazione di Autorità di Sistema portuale di Ravenna.

Tale comunicazione preventiva NON sostituisce in alcun modo la formale presentazione dell'istanza e il conseguente avvio del procedimento, ma ha esclusivamente la finalità verificare le caratteristiche dei progetti proposti e, quindi, va inoltrata tramite Accesso Unitario (ex SUAPER) nella sezione dedicata alla ZLS.

FASE TRANSITORIA: In attesa della predisposizione del portale accesso Unitario 2.0 mediante il quale sarà possibile attivare tutti i procedimenti, per le imprese sarà possibile attivare l'Autorizzazione Unica attraverso il portale Accesso unitario (ex SUAPER) nella sezione dedicata alla ZLS, e occorrerà attivare le istanze di Valutazione di Impatto Ambientale (PAUR di VIA) attraverso la Banca dati delle Valutazioni Ambientali della Regione Emilia-Romagna.

Si stanno a tal fine predisponendo linee guida e modulistica dedicate per l'utente ZLS.

Sarà inoltre predisposta una circolare esplicativa delle procedure approvative per i Comuni, che sarà sottoposta alla approvazione del Comitato.

Le misure di incentivazione per le imprese della ZLS ER

- ❑ **Premialità sulla legge regionale n. 14/2014** - Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna;
- ❑ **Nuove agevolazioni** legate alla futura **legge di incentivazione allo shift modale gomma/ferro**;
- ❑ Previsione di una **specifica priorità** nell'ambito dei criteri di selezione **per la valutazione dei progetti candidati a valere sul FESR 2021-2027**;
- ❑ **Predisposizione di misure dedicate** nell'ambito del programma triennale delle attività produttive e/o del FESR 2021-2027 volte a favorire gli investimenti sostenuti dalle imprese rientranti nell'accordo e per interventi in grado di agevolare ed intensificare l'utilizzo del porto di Ravenna, anche **nell'ambito di progetti strategici di innovazione delle filiere produttive (BANDO STEP)**;
- ❑ **Riduzione degli oneri legati ad autorizzazioni ambientali di competenza regionale (VIA, VAS, screening, AIA)**;
- ❑ **Riduzione del contributo di costruzione per i Comuni** riconoscere ai Comuni la facoltà di ridurre il contributo di costruzione per gli ambiti individuati come ZLS Emilia-Romagna, fino ad un massimo del 30%; con **specifica Delibera Regionale** per consentire ai comuni tale riduzione.
- ❑ **Riduzione della TARI e ulteriori facilitazioni e incentivazioni (limitatamente ai Comuni che prevedono tali agevolazioni).**

Operabilità della ZLS-ER

- ❑ È stata predisposta l'Area Tematica informativa dedicata nel portale **IMPRESA** della Regione – Area nella quale reperire tutte le informazioni corrette da parte delle Imprese interessate.

<https://imprese.regione.emilia-romagna.it/zone-logistiche-semplificate>

- ❑ Attivazione **PEC dedicata** al Comitato di Indirizzo
- ❑ Creazione **Logo della ZLS** Emilia-Romagna.